

“Cividale del Friuli presenta due caratteristiche di assoluto valore europeo: la sua antica e prestigiosa storia e la posizione geografica che ne fa uno straordinario laboratorio in cui sperimentare dal vivo la costruzione della nuova Europa; la vostra è un’iniziativa unica e originale in Europa, la prima che trova un’attenzione così particolare da parte del Ministero. Dei punti della vostra Carta di Cividale sono entrati nel documento di proposta alla Convenzione Giovanile Europea presentato recentemente a Bruxelles”. Sono parole pronunciate - sempre a Cividale - dal dott. Francesco Tufarelli, Capo Gabinetto del Ministero per le Politiche Comunitarie e coordinatore dell’Osservatorio sulla Convenzione europea.

“L’incontro fra culture, tradizioni e lingue dei popoli germanici, slavi e latini che qui si realizza da sempre - ha aggiunto - è un patrimonio al quale guardare con particolare attenzione specie nella definizione di nuove politiche giovanili. Ecco perché anche per questo il nostro Ministero, che cura pure le politiche giovanili, terrà debito conto nello sviluppo dei propri indirizzi operativi”. Un forte incoraggiamento, dunque, all’attività intrapresa dall’Associazione Carta di Cividale.

L’Associazione, insomma, ha raccolto la fiaccola ideale del grande messaggio di tolleranza e di rispetto delle diversità lanciato nella storia da San Paolino.

Un messaggio forte che - simile al brillio del firmamento, occhio vigile del passato che veglia su sogni e speranze - illumina di antica saggezza i passi della nuova Europa e dei suoi giovani.

Il “net-work” giovanile e studentesco iniziale dell’Associazione conta oltre 100 giovani sparsi in Europa, in collegamento permanente fra loro con linea di posta elettronica e, fra breve, collegati al sito web della Carta di Cividale; giovani universitari o laureati da poco, di lingua e cultura diversa, alcuni collegati - grazie all’Ente Regionale Acli per i problemi dell’Emigrazione, presieduto da Elisa Sinosich - anche al sistema di collegamento con i conterranei residenti all’estero.

L’iniziativa dell’Associazione, presieduta da Mons. Guido Genero, arciprete di Cividale, fortemente sostenuta dal Sindaco di Cividale Attilio Vuga e di Premariacco Paolo Cecchini, è stata avallata dall’adesione diretta o dalla dichiarazione di interesse di Istituzioni civiche, accademiche e religiose di Paesi già aderenti all’Unione Europea, quali Austria (Linz, Salisburgo, Klagenfurt), Francia (Strasburgo), Inghilterra (York), Irlanda (Dublino), Germania (Fulda) e Italia (Pavia); di Paesi di prossima adesione come Slovenia (Lubiana) e di Paesi in attesa di entrare a far parte dell’Unione Europea come la Croazia (Fiume-Rijeka).

Proprio tale caratteristica costituisce - a parere del Ministero - la grande specificità che contraddistingue e qualifica l’iniziativa di Cividale del Friuli, quale autentico laboratorio per la costruzione della moderna Europa. Un impegno al quale possono guardare anche i connazionali che vivono negli stati dell’ex Jugoslavia. Un’attenzione che ha subito coinvolto gli italiani della comunità di Fiume-Rijeka.

Principali iniziative promosse dall’Associazione Carta di Cividale nel 2004

- **Concorso: “Conoscerci: giovani nella nuova Europa” in occasione dell’entrata nella U.E. della Slovenia e degli altri paesi centro-europei (aperto alle Università e alle Scuole Medie Superiori della Regione Friuli Venezia Giulia e delle Repubbliche di Austria, Croazia e Slovenia);**
- **Iniziative di diffusione della Carta e del video “Terre e genti del Patriarcato. Missione Europa” in Slovenia, Croazia, Austria;**
- **2° Meeting giovanile dal titolo: “I valori fondanti dell’Europa. La cultura dell’amore nel tormento della storia”. (Fiume/Rijeka – Cividale del Friuli, 16-19 settembre 2004);**



Incontro con la Giunta Comunale e il Sindaco di Fiume per la presentazione del Meeting Giovani

- **Iniziative pubbliche di diffusione della Carta a livello studentesco presso i capoluoghi di Provincia del Friuli Venezia Giulia;**
- **Partecipazione a varie manifestazioni e rafforzamento rappresentativo in Austria (Linz), Croazia (Fiume/Rijeka) e Slovenia (Lubiana);**
- **Compartecipazione e avvio di iniziative organizzate del turismo culturale sociale e giovanile;**
- **Lancio del sito Internet.**

